

 1	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV) SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV)- ☎ 0422/815655 ☎ 0422/814578 E-mail TVIC88400X@Istruzione.it – Posta Certificata: TVIC88400X@pec.istruzione.it C.F. 94141320260 - Cod. Min.:TVIC88400X – SITO: www.icoderzo.edu.it</p>
--	---

Protocollo e data vedi segnatura

Oggetto: **Decisione a contrarre per l'affidamento diretto delle attività didattiche e laboratori presso la Biblioteca ed il Museo di Oderzo per gli alunni delle scuole infanzie, primarie e secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Oderzo a.s. 2025/2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 2.376,00 (IVA esente), CIG: B94CB26109**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo edil diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazionee per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento dellavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la Legge n.107/2015 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a)*

affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»

VISTO la delibera del Consiglio di Istituto n. 6/2024 del 07/03/2024 di approvazione del “Regolamento inerente criteri e limiti per l’attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell’art.45 comma 2 del D.I. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023” , che disciplina anche le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

TENUTO CONTO che con l’approvazione del suddetto regolamento del Consiglio di Istituto il Dirigente Scolastico può procedere mediante affidamento diretto:

- per l'affidamento di servizi e forniture fino ad un importo inferiore a euro 140.000,00;
- per l'affidamento di lavori di fino ad un importo inferiore a euro 150.000,00;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2024 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2024 con delibera n. 37/2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 34/2024 del 19/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 “«*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*»;

VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

b. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "***l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice***";

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b), D.Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023;

PRESO ATTO sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

PRESO ATTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL FEDERCULTURA;

CONTRO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b), D.Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*";

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione

di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Francesca MENEGHEL risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo DecretoLegislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto con Fondazione Oderzo Cultura in data 05/11/2025 – assunto in protocollo in data 05/11/2025 al n. 12688 – per la realizzazione di attività educativo didattiche presso le strutture della suddetta Fondazione Oderzo Cultura nell'a.s. 2025/2026;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di attività educativo didattiche presso le strutture della Fondazione Oderzo Cultura per gli alunni delle scuole infanzia, primarie e secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Oderzo, per un importo stimato di € 2.376,00 IVA esente;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato allo svolgimento attività educativo didattiche presso le strutture della Fondazione Oderzo Cultura rivolte agli alunni delle scuole infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Oderzo, nel corrente a.s. 2025/2026;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Istituto può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 07 mesi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, mediante il preventivo di spesa fornito dal sottoindicato operatore economico, maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica:

Fondazione Oderzo Cultura Onlus – Via Garibaldi n. 14 - 31046 Oderzo (TV) - P.IVA: 03937310260;

ACQUISITO il preventivo n. 415 del 07/11/2025 da parte di **Fondazione Oderzo Cultura Onlus di Oderzo (TV)** - assunto in protocollo al n. 13849 del 07/11/2025 - per un prezzo offerto pari ad € 2.376,00, onnicomprensivo.

RITENUTA congrua l'offerta pervenuta dall'operatore **Fondazione Oderzo Cultura Onlus – Via Garibaldi n. 14 - 31046 Oderzo (TV) - P.IVA: 03937310260**;

TENUTO CONTO che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, trattandosi di

affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che il “*Regolamento inherente criteri e limiti per l’attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell’art.45 comma 2 del D.I. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023*” “approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6/2024 del 07/03/2024 prevede, entro il 31 dicembre di ogni anno, la verifica delle dichiarazioni fornite dagli operatori economici individuati per gli affidamenti diretti disposti nel corso dell’anno solare, previo sorteggio di un campione pari al 10%, arrotondato all’unità superiore;

TENUTO CONTO che l’Istituto, *trattandosi* di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell’art. 53, comma 1 all’operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria di cui all’art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO altresì che, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l’Istituto non ha richiesto all’operatore la presentazione di una garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell’operatore economico, comprovata solidità dell’operatore;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTI gli articoli 23 e 222, commi 3 e 12 del D. Lgs. del 31/03/2023 n. 36;

VISTA la delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023 “*Indicazioni relative all’obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell’Autorità per le fattispecie escluse dall’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici*”;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): B94CB26109;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.376,00
IVA esente trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2025;

VISTO l’art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l’Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

RITENUTO che la Dott.ssa Francesca MENEGHEL risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell’Allegato

I.2 al medesimo DecretoLegislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20

giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VERIFICATA la copertura finanziaria dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, ad affidare il servizio in oggetto della presente decisione all'operatore economico **Fondazione Oderzo Cultura Onlus – Via Garibaldi n. 14 - 31046 Oderzo (TV) - P.IVA: 03937310260**, per un importo di **€ 2.376,00**, IVA esente, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Art. 3

DI AUTORIZZARE la spesa di **€ 2.376,00** IVA esente, da imputare nel Programma Annuale e. f. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto, al Progetto P02/04 "Progetti didattici trasversali ai diversi ordini di scuola".

Alla copertura finanziaria del costo totale per il pagamento del servizio suddetto si farà fronte con contributi versati direttamente da parte delle famiglie degli alunni.

Art. 4

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

La fornitura oggetto della presente decisione dovrà essere resa entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto di affidamento dell'appalto.

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui

all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss-mmii;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma deirequisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 5

Di nominare la Dott.ssa Francesca MENEGHEL quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023.

Art. 6

La trasmissione delle informazioni e dei dati relativi alla procedura dell'affidamento suddetto per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.

La pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso nei modi previsti dalla normativa vigente.

Dott.ssa Francesca MENEGHEL

Firmato digitalmente da **Francesca MENEGHEL**
C=IT
O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo **94141320260**

**Visto di REGOLARITÀ CONTABILE
attestante la copertura finanziaria**

IL DIRETTORE SGA

Clemente SIMONE

Firmato digitalmente da **Clemente Simone**
C=IT
O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo/94141320260